GRUPPO ALPINI DI SAN FEDELE INTELVI

Anno 1931

nei primi sei mesi del 1931 si formarono i gruppi di Blessagno, Casasco Intelvi, Colonno, Cremia, Lezzeno, Ossuccio, Pigra, Ponna, Sala Comacina, S. Bartolomeo Valcavargna, S. Fedele Intelvi, Sorico, Veleso e Zelbio.

Purtroppo di molti di questi gruppi non si hanno notizie precise e non si conosce il momento della fondazione, né la data di inaugurazione del gagliardetto.

Di certo, come documentazione, esiste una pubblicazione del 1931 del giornale «L'Alpino» che riporta la forza dell'A.N.A., o 10° Alpini, al 30 giugno 1931.

I gruppi erano 50. Eccoli elencati in ordine alfabetico con tra parentesi il numero dei soci ed il nominativo del capogruppo:

Albate (30 - Filippo Auguadro), Albese Cassano (69 - Giacomo Galli), Argegno (61 - Giuseppe Fraquelli), Barni (23 - Francesco Caminada), Bellagio (86- Sacchi), Bellano (95 - Bortolo Vergottini), Blessagno (21 - Italo Valsecchi), Blevio (16 - Giuseppe Artaria), Cantù (75 - Arturo Salice), Canzo (38 - Edoardo Ceriani), Casasco Intelvi (25 - Don Luigi Marzorati), Caslino d'Erba (39 - Gino Masciadri), Cernobbio (73 - Antonio Noseda), Colico (40 - Aristide Bettega), Colonno (20 - Battista Soldati), Como (22 - Piero Bianchi), Cremia (20 - Luigi Bollati), Dervio (33 - Giuseppe Semprini), Dongo (93 - Giuseppe Bosisio), Erba (92 - G.B. Maggioni), Faggeto Lario (34 - Dante Bernasconi), Germasino (22 - Giocondo Chiaroni), Gravedona (70 - Antonio Mossi), Griante (36 - Gaudenzio Colombo), Lezzeno (44 - Angelo Valerio), Lurago d'Erba (21 - Antonio Sormani), Mariano Comense (68 - E. Pedretti), Menaggio (97 - Carlo Gerosa), Moltrasio (35 - Pedraglio), Montemezzo (25 - G. Fontana), Nesso (67 - Giacomo Morini), Ossuccio (34 - Ciapessoni), Pellio Intelvi (33 - Giovanni Poletti), Pianello Lario (32 - Rodolfo Gilardi), Pigra (14 - Fortunato Retacchi), Ponna Intelvi (30 - Giovanni Traversa), Rovello Porro (20 - Antonio Balestrini), Sala Comacina (19 - Giuseppe Puricelli), S. Bartolomeo Valcavargna (25 - Aurelio Caneva), S. Fedele Intelvi (22 - Nino Bassi), Schignano (80 - Carlo Berini), Sorico (33 - Bernardo Copes), Sueglio (65 - Arcangelo Bettega), Tavernerio (24 - Edoardo Casartelli), Torno (15 - Baldo Somigliana), Tremezzo (32 - Paolo Achler), Valbrona (40 - Paolo Sala), Veleso (25 - Giuseppe Manazzali), Vendrogno (41 - Nino Pelizzoni) e Zelbio (19 - Cesare Tacchi).

Anno 1932

Domenica 7 febbraio avvennero le cerimonie di inaugurazione dei gruppi di S. Fedele Intelvi e di Sala Comacina.

A S. Fedele Intelvi gli alpini, guidati dal capogruppo dott. Nino Bassi, inaugurarono il gagliardetto, dono della madrina, sig.na Annunziata Pezzati, con una grande manifestazione per la partecipazione di numerose autorità e di rappresentanze di istituzioni patriottiche, soprattutto della Valle (furono contati ben 46 insegne e vessilli), di quattro corpi musicali e di un drappello della Milizia di confine e della Guardia di Finanza che rese gli onori militari. Parlarono il parroco don Luigi Faggetti, il Comandante dott. Cornelio, il magg. Pozzi e il cav. Ferdinando Venini, Presidente provinciale dei Combattenti. Gli alpini e i partecipanti si recarono successivamente a deporre fiori al monumento ai Caduti e al Parco della Rimembranza.

Anno 1940

Domenica 4 febbraio a S. Fedele Intelvi si svolsero i funerali del s. ten. medico degli Alpini Mario Rigamonti, perito alcuni giorni prima sotto una slavina, durante una marcia in montagna. Alle solenni onoranze funebri presero parte molte autorità, associazioni patriottiche, alpini e popolazione. Numerosa fu anche la partecipazione degli alpini comaschi col comandante dott. Cornelio.

Anno 1955

Domenica 3 luglio fu inaugurato sotto una pioggia intensa il risorto gruppo di S. Fedele Intelvi. Il gagliardetto fu offerto dal medico condotto, dott. Nino Bassi, ufficiale alpino della prima guerra mondiale, e madrina fu la figlia Graziella. Dopo la benedizione, nell'atrio dell'asilo monumento ai Caduti venne celebrata la messa dal parroco don Belli. Il discorso fu tenuto dall'avv. Stefano Benzoni che rievocò le gesta eroiche di sempre degli alpini. Gli fece seguito al microfono l'on. Bertinelli, sottosegretario alla Difesa, presente alla cerimonia con molte altre autorità civili e militari. Per la sezione intervennero i vicepresidenti Levi e Vittani. Nel pomeriggio venne disputata una gara podistica.

Anno 1980

Domenica 18 maggio fu inaugurato il gruppo di San Fedele Intelvi, con 65 soci, rientrato nei ranghi della sezione come 107° gruppo. Intervennero le autorità, le rappresentanze delle associazioni, il vessillo sezionale, 36 gagliardetti, alunni e popolazione. Dopo gli onori ai Caduti, il Sindaco, socio alpino, salutò i presenti e il vicepresidente Aggio Alfieri ricordò il defunto presidente Cornelio. Il prevosto benedì il gagliardetto, madrina la signorina Nadia Carminati, figlia del capogruppo, e celebrò la messa. Seguirono i saluti del capogruppo Giuseppe Carminati, il discorso del vicepresidente Zola Genazzini, per esaltare gli scopi dell'Associazione e invitare gli alpini a operare nel campo sociale, e un messaggio del consigliere di zona Ugo Lanfranconi.

Anno 1985

Domenica 2 giugno il gruppo di S. Fedele Intelvi organizzò l'annuale raduno della valle, presenti il Vessillo, 20 gagliardetti la fanfara alpina di valle. La messa al campo celebrata dal parroco don Belli fu seguita dal dono del Tricolore alla scuola media, tramite il consigliere di zona Nicolino Palmieri. Intervennero il sindaco Lanfranconi e il vicepresidente Genazzini. Tenne l'orazione l'architetto Belloni, con riferimenti storici e patriottici.

Anno 1996

Per quanto riguarda le opere, i gruppi della **Valle Intelvi** posizionarono un cippo in cima al monte Croce, dedicato al battaglione Val d' Intelvi, su suggerimento del consigliere Belloni, issando un masso indicato dal socio Garofoli di Albavilla e trasportato da alcuni soci, tra cui Butti e Leoni. Non potè essere inaugurato il 7 luglio, poiché a causa della pioggia e nebbia il raduno si svolse nella chiesetta di Orimento, sopra **Casasco**.

Anno 1999

11 luglio S. Fedele Intelvi

Raduno di Valle in memoria btg. "Val d' Intelvi"

Il raduno di Valle in memoria del **btg. "Val d' Intelvi"** ebbe luogo domenica 11 luglio a **San Fedele Intelvi** con il gonfalone, le autorità, i Combattenti e Reduci col presidente Zola Genazzini, associazioni d' arma e civili, il vessillo, 40 gagliardetti, la fanfara della Valle. Parlarono il nuovo capogruppo Gianni Bolognini, il sindaco Gabriele Lanfranconi e il presidente Gregori. Il consigliere Nicolino Palmieri consegnò una targa al capogruppo uscente Peppino Carminati per il lungo periodo alla guida del gruppo di San Fedele. La messa venne celebrata da padre Felice.